

Camera dei Deputati

**Legislatura 13**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00775**  
presentata da **FOTI TOMMASO** il **05/06/1996** nella seduta numero **7**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :  
PRESENTATO IL 05/06/1996

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**  
DISTRIBUTORI AUTOMATICI, TOSSICODIPENDENTI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**  
PIACENZA (PIACENZA+ EMILIA ROMAGNA+)

**TESTO ATTO**

Al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso che: con atto n. 1098 del 31 dicembre 1994 la Giunta comunale di Piacenza ha deliberato l'acquisto di un distributore automatico di siringhe monouso, utilizzando un contributo ex articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di tossicodipendenza; il giorno 8 febbraio 1996 la Commissione consiliare permanente sviluppo sociale del comune di Piacenza esprimeva parere favorevole alla localizzazione del distributore/scambiatore di siringhe nelle vicinanze della pesa pubblica di Piazzale Milano; gli abitanti di Via Maculani e delle zone limitrofe hanno, giustamente, ribadito la netta opposizione alla predetta installazione, ritenendola un'inutile penalizzazione per una zona già gravata da molti problemi (prostituzione ed intensità del traffico, in testa); nella giornata di lunedì 3 giugno il blitz tentato dal comune di Piacenza di installazione del discusso scambiasiringhe è miseramente fallito per la decisa opposizione della popolazione della zona, che ha già preannunciato, per il futuro, sit-in e "posto permanente di guardia" per impedirne l'installazione -: se non ritenga doveroso intervenire presso l'amministrazione comunale di Piacenza e chiedere, a tutela dell'ordine pubblico, la revoca della decisione d'installare nella zona il discusso scambiasiringhe; se non condivida la necessità che l'installazione di distributori automatici di siringhe monouso, la cui utilità è ritenuta dubbia dall'interrogante, debba essere opportunamente regolamentata al fine d'impedire legittime reazioni delle popolazioni interessate. (4-00775)